

della provincia senza il consentimento del re *Atelstano*. Ei cercò e trovò un sostegno della sua usurpazione in *Costantino*, a quel tempo re di Scozia. *Costantino* ed *Anlaf*, avendo per ausiliarii i pirati del regno di Galle, invasero gli Stati del re d'Inghilterra *Atelstano*. Costui, prode uomo di guerra, disfece al tutto questa lega colla battaglia campale di Bransbury, nella Nortumberland. È questo l'avvenimento che il bardo ha cantato in brevi ed ineguali strofe, scritto in uno stile energico e selvaggio (1). Io aggiungo il *sassone* della decimaquarta strofe, la più energica di tutto il componimento, nella quale il poeta anglosassone racconta in un modo sì efficace la solitudine, e la desolazione de' luoghi ch'erano serviti di teatro alla guerra di quei barbari tempi.

Io ho procurato di seguire da lungi la costruzione anglo-sassone.

---

(1) Il manoscritto di quest'ode si trova nel *Museo britannico*. Si può consultarlo sotto la seguente indicazione: « *Cottonian library: British Museum, Tiberius B. IV, e Tiberius, A. VI, anno 938.* » Warton l'ha riportata testualmente nella sua *Storia*, e l'accompagna con un lunghissimo comentario.